



TURISMO

Cresce il turismo enogastronomico in Trentino Alto-Adige

—di **Natascia Ronchetti** | 11 giugno 2017



(Marka)



A dieci anni dalle prime iniziative turistiche legate all'enogastronomia, i vini e i prodotti tipici locali della tradizione alimentare diventano i grandi protagonisti dell'industria delle vacanze del Trentino. I vini più famosi del territorio, dal Teroldego della Piana Rotaliana al Muller Thurgau della Valle di Cembra per arrivare al Trentodoc della valle dell'Adige e di Trento, assumono il ruolo di testimonial della provincia, insieme ad eccellenze alimentari come il Trentingrana, con pacchetti turistici caratterizzati dalla valorizzazione della storia enogastronomica dell'area.



LOCANDINA | 31 marzo 2017

Quanto pesa l'enogastronomia sul turismo? Se ne parla domani a Firenze

La svolta è iniziata nel 2013, con il completamento dell'unificazione di sette Strade del vino e dei sapori in una unica associazione, sotto la regia di Trentino Marketing, la società deputata alla promozione a livello provinciale a cui fanno riferimento anche 14 Apt, le aziende per il turismo, e 11 consorzi turistici che a loro volta sono legati principalmente alle proloco.

VIDEO



22 novembre 2017
Bankitalia: risale costo conto corrente, conviene online

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

- HI-TECH** | 22 novembre 2017
Amazon, nell'hub di Piacenza si sciopera durante il Black Friday
- AMBIENTE** | 22 novembre 2017
Inceneritori pieni, continua l'allarme sul riciclo
- #NOISIAMOMELEGATTI** | 22 novembre 2017
Melegatti e la campagna social che ha riavviato la produzione di pandori
- INNOVAZIONE** | 21 novembre 2017
Dalla lavatrice intelligente alla super valvola: lo scatto della Brianza "connessa"
- LOGISTICA** | 28 aprile 2017
Amazon, a Roma in arrivo magazzini 4.0

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

Il Codice del Turismo - versione pdf

Il testo del decreto legislativo 79/2011, la mappa e le novità ...



Catalogo Ufficiale Expo Milano 2015 - Nutrire il pianeta. Energia per la ...
Libri



Oggi la Strada del vino e dei sapori nata dalla fusione delle sette precedenti associazioni, con un finanziamento pubblico da parte della Provincia autonoma che copre il 25% della spesa per le politiche di promozione, è operativa su circa il 70% del territorio e si presenta sul mercato italiano e su quelli esteri con le prime offerte strutturate per vacanze all'insegna della scoperta delle produzioni tipiche. La base di partenza è costituita dagli 8,8 milioni di presenze, delle quali oltre 3,3 straniere (in prevalenza tedesche e olandesi), registrate dalla provincia la scorsa estate.



REPORTI24 | 4 ottobre 2016
Territorio d'eccellenza in fase di transizione

L'associazione punta a incrementare i numeri con la forza di 370 aziende aderenti, tra cantine, distillerie, birrifici, produttori gastronomici, ristoranti, alberghi, agriturismi e b&b. Le sole cantine associate sono 90 - su un totale di 140 presenti sul territorio - e tra queste svettano big come Cavit di Ravina di Trento, che collegata a 4.550 viticoltori produce 60 milioni di bottiglie all'anno per l'80% destinate alle esportazioni, con un fatturato di quasi 178 milioni. Tra i colossi anche

il gruppo Mezzacorona, che associa 1.600 viticoltori per un totale di 2.800 ettari e che ha chiuso il 2016 con ricavi superiori ai 163 milioni.

© Riproduzione riservata

Catalogo Ufficiale Expo Milano 2015
- Nutrire il pianeta. Energia per ...



Banche dati de Il Sole 24 ORE

Banche dati online

Le banche dati on line di informazione economico-finanziaria.



SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MODA | 20 novembre 2017
Shanghai, sfilano gli Angeli di Victoria's Secret e il «fantasy bra» da 2 milioni di dollari



VIAGGI | 21 novembre 2017
Le destinazioni per il 2018



CASA | 20 novembre 2017
Un po' di caldo in più, solo dove serve



TECNOLOGIA | 20 novembre 2017
Fusione, il supermagnete italiano è in viaggio